

Siracusa. Giornata Internazionale della Guida Turistica, visite guidate gratuite al Tempio di Zeus

Un fine settimana all'insegna della riscoperta del Tempio di Zeus. Domani (20 febbraio) e domenica, nell'ambito della Giornata Internazionale della Guida Turistica, residenti e turisti potranno visitare il sito archeologico a sud di Siracusa, accompagnati dalle guide turistiche che, gratuitamente, illustreranno i segreti del tempio ricostruendone la storia. Sabato le visite saranno effettuate in tre turni (9.30-10.30; 11.30-12.30; 15.00-16.00), mentre nella giornata di domenica il percorso potrà essere compiuto alle 9.30-10.30 e infine alle 11.30-12.30. L'iniziativa è dell'Associazione Guide Turistiche di Siracusa con il patrocinio della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e del Comune. Un appuntamento, istituito dalla World Federation of Tourist Guide Associations e promossa in Italia dall'Associazione Nazionale Guide Turistiche, che da 27 anni ha come obiettivo principale la valorizzazione della professionalità delle guide turistiche, impegnate nella presentazione a visitatori di tutto il mondo del patrimonio del territorio. Il monumento, l'Olympeion, costruito nei primi decenni del VI secolo a.C., sorge su un poggio elevato rispetto alla pianura sottostante. È il secondo tempio più antico di Siracusa dopo quello di Apollo in Ortigia. Per i siracusani è anche il tempio "re' du culonne", viste le due sole colonne rimaste. Compito della guida sarà far rivivere non solo il tempio, ma anche tutto il contesto limitrofo: il quartiere e la piccola cittadella, che probabilmente fu il primo nucleo abitato dai coloni corinzi quando sbarcarono proprio nella spiaggia sottostante nel 734 a.C. L'altro aspetto

importante della manifestazione è quello di valorizzare monumenti "dimenticati", renderli fruibili e farli conoscere alla comunità.

L'associazione Guide Turistiche di Siracusa sin dal 1996 è impegnata nell'organizzazione di tali manifestazioni, che hanno come obiettivo la riscoperta di siti unici come, ad esempio, il Castello Maniace (quando c'era ancora il muro divisorio con il filo spinato), il monetiere, la cappella Sveva, Megara Iblea, l'Artemision, la cavea dell'anfiteatro romano ed il "ginnasio". Le Visite guidate saranno anche in lingua dei segni grazie ad un interprete LIS dell'Ente Sordi di Siracusa. Collaborano le associazioni "Sicilia Turismo per Tutti", "Amici dell'Inda", "Siracusa Turismo" e il Rotary Club Siracusa.